

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2011

D.g.r. 4 maggio 2011 - n. IX/1651

Modalità per il sostegno dei progetti volti alla promozione del partenariato tra i soggetti aderenti alla rete regionale delle Associazioni femminili e alla rete dei centri risorse locali di parità nell'ambito dell'iniziativa regionale "Progettare la parità in Lombardia" in occasione dell'anno europeo per le Pari Opportunità'

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la comunicazione del Presidente Formigoni alla giunta Regionale nella seduta del 5 agosto 2010 avente per oggetto «Attuazione PRS – presentazione programmi operativi»;

Vista la delibera del Consiglio regionale n. 0056 del 28 settembre 2010 di approvazione del PRS della IX Legislatura

Visto l'obiettivo operativo 1.4.4. Pari Opportunità che prevede lo sviluppo delle Reti Istituzionali e Associative che operano nell'ambito delle Pari Opportunità attraverso l'attivazione di uno specifico bando rivolto ad Associazioni Femminili ed Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 8 del 29 aprile 2011 «Istituzione del Consiglio per le Pari Opportunità» e in particolare:

- l'art. 11 che prevede che la Regione attivi iniziative volte a realizzare azioni per la promozione di politiche di pari opportunità e che le proposte possono essere presentate anche dai diversi soggetti iscritti all'Albo Regionale delle Associazioni Femminili (art. 9) o al Centro Risorse Regionale (art. 10);

Vista la legge regionale n. 28 del 28 Ottobre 2004 che ha tra le proprie finalità il coordinamento dei tempi e degli orari delle città al fine di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé;

Preso atto che la l.r. suindicata all'art. 7 comma 1, 1 bis, 1 ter prevede che la giunta Regionale possa sostenere interventi diretti e funzionali al raggiungimento delle finalità della Legge svolte con il concorso di soggetti pubblici e/o privati e riconducibili con elevati gradi di coerenza a obiettivi previsti dagli atti generali e, settoriali della programmazione regionale;

Vista la delibera della giunta Regionale n. 000381 del 5 agosto 2010 «Determinazione in ordine al recepimento e all'attuazione dell'intesa sottoscritta il 29 aprile 2010 tra Governo Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, ANCI, UPI e UNCEM per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro» che approva il programma attuativo per l'avvio a carattere sperimentale di un piano per la conciliazione sul territorio regionale;

Vista la delibera della giunta Regionale n. 000812 del 24 novembre 2010 che approva lo schema tipo di accordo territoriale per la definizione della rete territoriale per la conciliazione famiglia-lavoro;

Dato atto che, sul tema specifico della promozione delle pari opportunità tra uomini e donne, regione Lombardia coordina due reti territoriali, ovvero:

- la rete dei soggetti iscritti «all'Albo Regionale delle Associazioni e dei Movimenti per le Pari Opportunità» (art. 9 l.r. n. 8 del 29 aprile 2011);
- la rete degli Enti Locali che aderiscono alla Rete Regionale dei centri risorse locali di parità attivata dal «Centro Risorse Regionale per l'integrazione delle Donne nella vita economica e sociale» (art. 10 l.r. n. 8 del 29 aprile 2011),

le quali collaborano attivamente con Regione Lombardia per la promozione e la realizzazione di iniziative sulle tematiche delle pari opportunità;

Considerato che, a partire dall'Anno Europeo delle Pari Opportunità, Regione Lombardia ha definito con d.g.r.n.VIII/004831 del 30 maggio 2007 il Piano Regionale Pari Opportunità per tutti che prevedeva l'attivazione di partenariati tra Regione Lombardia e i soggetti aderenti alle Reti Territoriali al fine di sostenere iniziative e progetti destinati a dare visibilità e a qualificare le iniziative in materia di pari opportunità tra uomini e donne, che ha individuato tra le tematiche più rilevanti per il territorio Regionale:

- armonizzazione dei tempi e degli orari per favorire la conciliazione famiglia/ lavoro;
- integrazione delle donne immigrate;
- contrasto alla violenza nei confronti delle donne;
- lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di genere;

Ritenuto pertanto di promuovere l'iniziativa regionale denominata «PROGETTARE LA PARITÀ IN LOMBARDIA»- Piccoli progetti per grandi idee 2011, consistente nell'attivazione di partenariati tra e con i soggetti appartenenti alle sue Reti Territoriali, volti alla re-

alizzazione di iniziative e manifestazioni, sostenendo tali progetti con l'erogazione di contributi;

Ritenuto inoltre che le iniziative progettuali cofinanziabili all'interno delle tematiche su indicate potranno riguardare:

- l'attivazione e lo sviluppo di centri e servizi dedicati alle donne;
- iniziative di divulgazione;
- percorsi formativi, finalizzati allo sviluppo delle pari opportunità;

Valutato di fissare i seguenti criteri per l'erogazione dei contributi:

• le azioni possono essere promosse dalle Associazioni iscritte nell'anno 2010 all'Albo Regionale delle Associazioni Femminili che, per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, non perseguano fini di lucro e dagli Enti Locali che aderiscono alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità con apposito atto amministrativo;

- i proponenti possono presentare una sola iniziativa;
- il contributo regionale per le iniziative ammesse non può superare il 50% della quota degli oneri a carico del soggetto promotore e tale quota verrà calcolata con riferimento alla spesa complessiva risultante dal bilancio preventivo dell'iniziativa, non coperta da altre fonti di finanziamento;

• il contributo regionale non potrà superare la cifra di € 10.000,00;

• di riconoscere una maggiorazione di punteggio ai progetti che hanno tra i partner soggetti che hanno sottoscritto gli accordi di collaborazione di cui alla d.g.r. 000812 del 24. novembre 2010 o Comuni che che abbiano predisposto il Piano Territoriale degli Orari ai sensi della l.r. 28 del 28 ottobre 2004;

Ritenuto di destinare alle iniziative sopra riferite le risorse finanziarie per complessivi €. 100.000,00, imputati ai capitoli:

- 4989 «Promozione di iniziative di informazione, formazione e ricerca sulle pari opportunità» della U.P.B. 2.5.1.2.82 per €. 45.000,00;
- 6230 «Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città» della U.P.B. 2.5.1.2.82,per €. 55.000,00, del Bilancio 2011 che presenta la necessaria disponibilità;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa regionale denominata PROGETTARE LA PARITÀ IN LOMBARDIA - *Piccoli progetti per grandi idee 2011* consistente nella promozione di partenariati tra e con i soggetti aderenti alla rete regionale delle Associazioni Femminili e alla rete dei Centri Risorse Locali di Parità, volti alla realizzazione di iniziative e manifestazioni coerenti con le tematiche individuate dal Piano Regionale definito in occasione dell'Anno Europeo per le pari opportunità, e di sostenere tali iniziative con l'erogazione di contributi;

2. di rinviare a successivi atti del competente dirigente della Direzione Centrale Relazioni Esterne,l'attivazione dell'iniziativa regionale PROGETTARE LA PARITÀ IN LOMBARDIA - *Piccoli progetti per grandi idee 2011*, con l'approvazione delle modalità per la presentazione delle domande;

3. di stabilire che gli oneri derivanti dal presente provvedimento ammontano a €. 100.000,00 e che graveranno sui capitoli:

- 4989 «Promozione di iniziative di informazione, formazione e ricerca sulle pari opportunità» della U.P.B. 2.5.1.2.82 per €. 45.000,00,

• 6230 «Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città» della U.P.B. 2.5.1.2.82,per €. 55.000,00, del Bilancio 2011 che presentano la necessaria disponibilità;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni